

COMUNE DI AMEGLIA

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2022 - 2023 - 2024**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Per quanto riguarda gli Enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti, l'art.170 del TUEL prevede la predisposizione di un DUP semplificato ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii.. La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Oggetto	Valore	
Popolazione legale all'ultimo censimento	4.484	
<b>Popolazione al 01 Gennaio 2021</b>	<b>4.270</b>	
Nati	31	
Deceduti	54	
<b>Saldo naturale</b>		-23
Immigrati	226	
Emigrati	156	
<b>Saldo migratorio</b>		70
<b>Popolazione al 31 Dicembre 2021</b>	<b>4.317</b>	
<b>di cui</b>		
Maschi	2126	
Femmine	2191	

<b>Tasso di natalità</b>	
2015	0,60%
2016	0,47%
2017	0,52%
2018	0,53%
2019	0,66%
2020	0,28%
2021	0,72%
<b>Tasso di mortalità</b>	
2015	1,50%
2016	1,27%
2017	0,45%
2018	0,16%
2019	1,37%
2020	1,88%
2021	0,16%

### **Risultanze del territorio**

Il territorio amegliese si estende per circa 14 Km<sup>2</sup> ed è caratterizzato da una parte pianeggiante che costeggia il fiume Magra nel suo tratto terminale ed una parte collinare in gran parte compresa all'interno del Parco di Montemarcello – Magra. E' attraversato dalla strada provinciale SP 432 e da un reticolo di strade minori. Il territorio è articolato in 4 frazioni oltre al capoluogo : Montemarcello – Bocca di Magra – Fiumaretta – Cafaggio. Si presenta densamente edificato soprattutto nelle frazioni di Fiumaretta e Cafaggio

TERRITORIO	
Superficie Kmq.	14
<b>Risorse idriche:</b>	
Fiumi	1
Laghi	0
<b>Strade:</b>	
autostrade	0
strade extraurbane	25
strade urbane	43
itinerari ciclopedonali	0
<b>strumenti urbanistici vigenti:</b>	
PUC	si

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

<b>Pubblica Istruzione</b>	
Asili nido	0
Scuole dell'infanzia	2
Scuole primarie	1
Scuole secondarie	1
Strutture residenziali	0
Depuratori acque reflue	0
Aree verdi, parchi e giardini	11
Punti luce Pubblica Illuminazione	1045
Mezzi operativi per gestione territorio	0
Veicoli Comunali	6
<b>Strutture</b>	
Edifici	5
Centro Sportivo	2
Palestre	1



## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### **Servizi gestiti in forma diretta :**

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati

#### ➤ **Servizi affidati a organismi partecipati**

- Ciclo integrato rifiuti solidi urbani ( Acam/Iren Spa)
- Manutenzione impianti riscaldamento ( Acam/Iren Spa)
- Isola ecologica ( Acam/Iren Spa)
- Trasporto pubblico locale ( ATC Esercizio Spa)

#### ➤ **Servizi affidati ad altri soggetti**

- Trasporto alunni
- Ristorazione scolastica
- Riscossione coattiva
- Gestione verbali violazione CDS
- Manutenzione Illuminazione Pubblica
- Educativi pre scolastici ( Primavera) – post Scolatici ( Doposcuola)
- Gestione attività cimiteriali
- Gestione aree demanio idrico/marittimo in concessione

- Assistenza soggetti fragili
- Controlli sanitari

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

**1. IREN Spa** – Via nubi di Magellano 30 – Reggio Emilia

Iren è una delle più importanti e dinamiche multiutility del panorama italiano e opera nei settori dell'energia elettrica, del gas, dell'energia termica per teleriscaldamento, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali e dei servizi tecnologici. Nell'anno 2018 IREN ha incorporato la Soc. ACAM spa procedendo all'aumento di capitale sociale per € 52.623.141 con contestuale rilascio di azioni del valore nominale di € 1 a ciascun Comune socio di ACAM spa. Questa A.C. ha pertanto una partecipazione in IREN quantificata nel **0,07%**

**2. ATC Mobilità e Parcheggio Spa** – Via Saffi 3 La Spezia

A seguito dell'incorporazione a mezzo di fusione della Soc. ATC Spa in ATC Mobilità e Parcheggio Spa questa Amministrazione comunale detiene una quota in Atc MP spa pari al **0,16%** corrispondenti a n. 8.549 azioni.

**3. ATC Esercizio Spa** Via Giacomo Leopardi 1 La Spezia

La Società esercita il trasporto pubblico di passeggeri nel territorio della provincia della Spezia, linee urbane del comune capoluogo e linee suburbane ed extraurbane delle aree Val di Vara, Val di Magra, del Golfo della Spezia e delle aree del Parco 5 Terre. Questa Amministrazione detiene una quota di partecipazione pari al **0,33%**;

**4. SALT Società Autostrada Ligure Toscana S.p.a. – Gruppo ASTM**

Via Don Enrico Tazzoli 9 – 55041 Lido di Camaiore (LU) – Italy

Il comune di Ameglia deteneva una partecipazione azionaria in Autocamionale della Cisa che nel 2017 è stata incorporata in Salt spa. SALT è la Società autostradale che gestisce in regime di concessione le tratte autostradali A12 da Livorno a Sestri Levante, A11 da Viareggio a Lucca e A15 da Fornola a Parma Ovest. Il tracciato si sviluppa su i due tronchi Ligure Toscano e Autocisa, attraversando i territori delle regioni Liguria e Toscana ed Emilia Romagna. Il Comune detiene una quota di partecipazione pari al n. 3.901 che corrisponde allo **0,0024% del Capitale sociale**.

## 5. STL (Sistema Turistico Locale – Golfo Dei Poeti, Val Di Magra E Val Di Vara)

Il Sistema Turistico Locale – Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara (di seguito STL) ha sede presso il Comune di Spezia, è una società consortile a responsabilità limitata con capitale misto a maggioranza pubblica, costituita il 22/3/2006 tra Comuni (Spezia, Portovenere, Lerici, Sarzana, Ortonovo, Castelnuovo, Santo Stefano, Bolano, Vezzano, Arcola, Ameglia), la Provincia della Spezia, la Camera di Commercio, alcuni operatori economici privati e varie associazioni turistiche, commerciali, industriali, artigianali. La società non ha fini di lucro e ha lo scopo di “favorire il coordinamento e lo sviluppo di azioni concertate tra soggetti pubblici e privati per la valorizzazione, la promozione e la commercializzazione turistica del territorio di riferimento, esaltandone le caratteristiche e le peculiarità ed accrescendone il livello di qualità”

Il comune di Ameglia detiene il **3% del capitale sociale**.

In attuazione di quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 31.07.2017 questa A.C. ha avviato le procedure per la dismissione dalla partecipazione azionaria ribadita con nota prot. 3121/2020 a tal fine è stato affidato incarico ad un legale

Denominazione	Indirizzo sito web	Indirizzo Web bilancio
IREN SPA -e	<a href="https://www.gruppoiren.it/">https://www.gruppoiren.it/</a>	<a href="https://www.gruppoiren.it/bilanci-e">https://www.gruppoiren.it/bilanci-e</a> presentazioni
ATC MOBILITA' E PARCHEGGI SPA	<a href="http://www.mobpark.eu/">http://www.mobpark.eu/</a>	<a href="http://www.mobpark.eu/category/amminis">www.mobpark.eu/category/amminis</a> <a href="http://www.mobpark.eu/category/amminis/trazionetrasparente/bilanci/bilanciopreventivo-e-consuntivo/">trazionetrasparente/bilanci/bilanciopreventivo-e-consuntivo/</a>
ATC Esercizio SPA	<a href="https://www.atcesercizio.it">https://www.atcesercizio.it</a>	<a href="https://amministrazionetrasparente.atcesercizio.it/#bilanci">https://amministrazionetrasparente.atcesercizio.it/#bilanci</a>
Sistema turistico Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara S.C.A.R.L	<a href="http://www.stl.sp.it/">http://www.stl.sp.it/</a>	_____
SALT	<a href="http://www.salt.it">http://www.salt.it</a>	<a href="https://www.salt.it/bilancio-di-esercizio/">https://www.salt.it/bilancio-di-esercizio/</a>

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **4.565.688,72**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **3.944.746,36**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **3.249.945,53**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **2.104.326,57**

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2020</b>	109.359,45	7.250.239,50	1,51%
<b>2019</b>	141.992,28	7.554.051,00	1,88%
<b>2018</b>	165.142,13	7.809.029,99	2,11%

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2020</b>	0,00
<b>2019</b>	0,00
<b>2018</b>	42.770,37

### 4 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
TOTALE	32	28	4

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **32**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
<b>2020</b>	32	1.338.309,30	27,26
<b>2019</b>	20	1.340.255,59	23,99
<b>2018</b>	34	1.426.024,44	21,40
<b>2017</b>	37	1.361.817,92	25,23
<b>2016</b>	32	1.325.478,96	24,56

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

<b>ENTRATE</b>	<b>TREND STORICO</b>			<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	5.041.828,10	4.461.330,91	4.596.142,00	5.050.334,19	5.056.342,89	5.056.342,89	9,882
Contributi e trasferimenti correnti	476.854,74	912.830,28	394.216,00	270.997,43	170.396,94	170.396,94	- 31,256
Extratributarie	2.035.368,16	1.876.078,31	2.102.108,00	2.112.817,00	2.112.817,00	2.112.817,00	0,509
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.554.051,00</b>	<b>7.250.239,50</b>	<b>7.092.466,00</b>	<b>7.434.148,62</b>	<b>7.339.556,83</b>	<b>7.339.556,83</b>	<b>4,817</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	129.906,98	116.585,91	138.907,33	303.543,31	0,00	0,00	118,522
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>7.683.957,98</b>	<b>7.366.825,41</b>	<b>7.231.373,33</b>	<b>7.737.691,93</b>	<b>7.339.556,83</b>	<b>7.339.556,83</b>	<b>7,001</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	476.827,56	2.598.851,70	1.948.000,00	1.758.939,00	8.447.150,00	3.303.877,60	- 9,705
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.290.698,05	1.208.771,86	1.961.756,06	533.935,76	0,00	0,00	- 72,782
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.767.525,61</b>	<b>3.807.623,56</b>	<b>3.909.756,06</b>	<b>2.292.874,76</b>	<b>8.447.150,00</b>	<b>3.303.877,60</b>	<b>- 41,355</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>9.451.483,59</b>	<b>11.174.448,97</b>	<b>11.241.129,39</b>	<b>10.130.566,69</b>	<b>15.886.706,83</b>	<b>10.743.434,43</b>	<b>- 9,879</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	4.578.079,78	3.426.260,73	6.004.750,86	7.449.865,71	24,066
Contributi e trasferimenti correnti	383.907,14	1.094.996,51	984.429,04	704.300,82	- 28,455
Extratributarie	2.046.201,19	1.824.074,51	2.132.741,39	2.665.749,18	24,991
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.008.188,11</b>	<b>6.345.331,75</b>	<b>9.121.921,29</b>	<b>10.819.915,71</b>	<b>18,614</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>7.008.188,11</b>	<b>6.345.331,75</b>	<b>9.121.921,29</b>	<b>10.819.915,71</b>	<b>18,614</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	470.336,08	684.600,64	3.372.247,88	3.630.166,22	7,648
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>470.336,08</b>	<b>684.600,64</b>	<b>3.372.247,88</b>	<b>3.630.166,22</b>	<b>7,648</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.478.524,19</b>	<b>7.029.932,39</b>	<b>12.494.169,17</b>	<b>14.550.081,93</b>	<b>16,454</b>

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Le politiche tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali.

Le linee di indirizzo sopra esposte potranno essere riviste alla luce della crisi economica in continua evoluzione a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Questa A.C., consapevole che le entrate finanziarie collegate alle imposte e tasse comunali potranno subire contrazioni a causa delle difficoltà economiche riscontrate dalle famiglie e dalle attività produttive, è intenzionata, in relazione anche ai trasferimenti compensativi che gli Enti sovra-ordinati erogheranno, a valutare politiche di riduzione della pressione tributaria mediante introduzione di agevolazioni/esenzioni mirate alle fasce economicamente più deboli.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Gli investimenti previsti dal comune sono finanziati mediante contributi Regionali e/o Statali

Si prevede l'alienazione di beni immobili

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**



In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di riferimento del bilancio di previsione questo Ente non ricorrerà all'attivazione di finanziamenti esterni. E' opportuno sottolineare come, a seguito della rimodulazione del debito con CDP attuato nei mesi scorsi, l'incidenza degli interessi passivi sia diminuita a fronte di un allungamento del debito stesso.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.461.330,91	4.457.124,00	4.552.124,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	912.830,28	30.484,00	22.240,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.876.078,31	1.555.640,00	1.505.640,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>7.250.239,50</b>	<b>6.043.248,00</b>	<b>6.080.004,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	725.023,95	604.324,80	608.000,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	91.500,00	91.500,00	91.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>633.523,95</b>	<b>512.824,80</b>	<b>516.500,40</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	2.854.408,79	2.726.408,79	2.598.408,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>2.854.408,79</b>	<b>2.726.408,79</b>	<b>2.598.408,79</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

La legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) e successive integrazioni e modificazioni, prevede che l'assicurazione da parte degli Enti locali della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative (comma 557);

Il comma 2 dell'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.”;

Il DPCM 17/03/2020 avente ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni “ entrato in vigore il 20 aprile 2020 che individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica in relazione al rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti;

La circolare del Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n.58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

Il Comune di Ameglia è collocato, ai sensi dell'art.4 comma 1 del citato decreto nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 e 4.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 27,2%;

La spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni si riferisce all'ultimo rendiconto approvato alla data di entrata in vigore del citato DPCM, ovvero al rendiconto per l'anno 2020;

Il rapporto tra spese di personale con riferimento al rendiconto 2020 e media delle entrate correnti relativamente agli anni 2018-2019-2020 è pari a 18,30 % come risulta dalla tabella seguente:

	2018	2019	2020
Titolo 1	4.791.261,38	5.041.818,10	4.461.330,91
Titolo 2	648.859,48	476.854,74	912.830,28
Titolo 3	2.368.909,13	2.035.368,16	1.876.078,31
Totale entrate correnti rendiconto	7.809.029,99	7.554.041,00	7.250.239,50

MEDIA TRIENNIO	7.537.770,16
FCDE (valore assestato 2020 relativo ai primi tre titoli)	658.073
Media entrate al netto FCDE (vedi art. 2 lettera b DPCM 17/3/20)	6.879.697,16
Spesa di personale 2020 (vedi art. 2 lettera a DPCM 17/3/20)	1.258.822,35
PERCENTUALE ART. 4 DPCM 17/3/20	18,30%

La suddetta percentuale si colloca al di sotto del valore soglia per fascia demografica di massima spesa di personale individuato ai sensi dell'art. 4 decreto

interministeriale 17 marzo 2020 (quantificata per i Comuni di fascia di popolazione in cui è collocato il Comune di Ameglia nel 27,2% nella Tabella 1 del citato decreto);

In base alla suddetta percentuale pari a 18,30 % il Comune di Ameglia rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 5 del decreto interministeriale 17 marzo 2020 e pertanto è possibile incrementare annualmente, per assunzioni a tempo indeterminato, la spesa registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2 del decreto interministeriale 17 marzo 2020, in misura non superiore al valore indicato nella Tabella 2 dello stesso;

Secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del decreto interministeriale 17 marzo 2020 è possibile utilizzare i resti assunzionali come indicato nella seguente tabella:

ART. 5 DPCM 17 marzo 2020 (soglia incremento spesa 2020 rispetto al 2018)

			Incremento massimo ipotetico spesa personale fino al 2024	
			%	€
Spesa del personale		2020	19,00%	€ 273.391,03
Ultimo rendiconto	1.438.900,18 €	2021	24,00%	€ 345.336,04
2018		2022	26,00%	€ 374.114,05
		2023	27,00%	€ 388.503,05
		2024	28,00%	€ 402.892,05

Resti  
assunzionali

€111.952,41

La spesa di personale comprensiva della spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato dell'anno 2022 calcolata sulla base del decreto-legge n. 34 del

2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM 17/03/2020 è pari alla spesa di personale del rendiconto dell'anno 2018 aumentata della percentuale del 26% della spesa stessa corrispondente ad euro 374.114,05 pari a 1.813.014,23;

DATO ATTO che la spesa di personale da bilancio 2022/2024 in corso di approvazione ammonta a:

- Euro 1.392.340,98 Anno 2022 Limite di spesa di personale con capacità assunzionale anno 2022 Euro 1.813.014,23;
- Euro 1.454.351,86 Anno 2023 Limite di spesa di personale con capacità assunzionale anno 2023 Euro 1.827.403,23;
- Euro 1.454.351,86 Anno 2024 Limite di spesa di personale con capacità assunzionale anno 2024 Euro 1.841.792,23;

Secondo le modifiche di cui all'art. 11, comma 4 bis del D.L. 90/2014 le limitazioni di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 non si applicano agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 296/2006 e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e che comunque la spesa complessiva per le assunzioni a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 che è pari a complessivi € 78.155,75;

per quanto sopra si allega al presente documento lo schema del fabbisogno del personale anni 2022-2024

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

E' obiettivo di questa A.C. avviare un piano di razionalizzazione delle risorse che per non vada ad incidere sul livello qualitativo dei servizi offerti. Al fine di una ricognizione dei servizi e delle forniture di importo superiore ad € 40.000 che verranno reperiti all'esterno dell'Ente, ha predisposto il Programma biennale degli acquisti in ottemperanza all' art. 21 comma del Dlgs 50/2016 che si allega e comunque approvato con delibera di giunta.

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

I cronoprogrammi dei lavori sono previsti nel Piano Triennale i cui oneri finanziari graveranno nel bilancio 2022 – 2024 come da documento allegato e comunque approvato con delibera di giunta.

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente deve mantenere i seguenti risultati:

W/1 Risultato di competenza positivo

W/2 Equilibrio di bilancio positivo

W/3 Equilibrio complessivo positivo

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi presenti a residuo tenuto conto che l'Ente presenta un fondo di cassa al 01.01.2022 di € 6.248.390,81 che gli permette di non preventivare ricorsi ad anticipazioni di cassa.



**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.248.390,81			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		303.543,31	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.434.148,62 0,00	7.339.556,83 0,00	7.339.556,83 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.656.349,93 0,00 734.101,08	7.273.214,83 0,00 733.509,78	7.273.214,83 0,00 733.509,78
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		128.000,00 0,00 0,00	128.000,00 0,00 0,00	128.000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-46.658,00</b>	<b>-61.658,00</b>	<b>-61.658,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		146.121,00 0,00	146.121,00 0,00	146.121,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		99.463,00	84.463,00	84.463,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		533.935,76	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.758.939,00	8.447.150,00	3.303.877,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		146.121,00	146.121,00	146.121,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		99.463,00	84.463,00	84.463,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.246.216,76 0,00	8.385.492,00 0,00	3.242.219,60 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	6.248.390,81								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		837.479,07	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	7.449.865,71	5.050.334,19	5.056.342,89	5.056.342,89	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	10.112.642,79	7.656.349,93	7.273.214,83	7.273.214,83
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	704.300,82	270.997,43	170.396,94	170.396,94					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	2.665.749,18	2.112.817,00	2.112.817,00	2.112.817,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	3.630.166,22	1.758.939,00	8.447.150,00	3.303.877,60	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.562.374,03	2.246.216,76	8.385.492,00	3.242.219,60
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	14.450.081,93	9.193.087,62	15.786.706,83	10.643.434,43	<b>Totale spese finali .....</b>	13.675.016,82	9.902.566,69	15.658.706,83	10.515.434,43
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	128.000,00	128.000,00	128.000,00	128.000,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.292.388,19	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.427.876,19	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00
<b>Totale titoli</b>	15.842.470,12	10.523.087,62	17.116.706,83	11.973.434,43	<b>Totale titoli</b>	15.330.893,01	11.360.566,69	17.116.706,83	11.973.434,43
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	22.090.860,93	11.360.566,69	17.116.706,83	11.973.434,43	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	15.330.893,01	11.360.566,69	17.116.706,83	11.973.434,43
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	6.759.967,92								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

##### **Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

L'obiettivo principale del triennio 2022 - 2024 nell'ambito del programma suindicato si concretizza nella gestione della macchina comunale, nella sua ottimizzazione al fine di migliorare ed incrementare i servizi offerti ai cittadini. L'amministrazione, nell'ambito dell'obiettivo principale di ricercare nuove risorse, porrà in essere un'azione di contrasto ai fenomeni di evasione e/o elusione tributaria mediante il costante monitoraggio del territorio. L'amministrazione di pone come obiettivo di valutare ed analizzare i costi relativi alla gestione dei rifiuti al fine di agire sulla tassazione.

#### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

##### **Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Ha come obiettivo la realizzazione di tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza e il decoro urbano di Ameglia e delle sue frazioni.

Un territorio curato e sicuro sarà il volano per la vocazione turistica del comune; perciò, si rende necessario un incremento dei servizi di vigilanza durante la stagione estiva, potenziando il corpo di Polizia Locale, che avrà come obiettivo il contrasto delle violazioni al Codice della Strada, e il controllo sulle violazioni delle norme ambientali, in particolare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti; avvalendosi, dove necessario, di un incremento dell'uso della videosorveglianza.

#### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

##### **Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Il plesso Don L.Celsi nel quale sono concentrate le sezioni della Scuola primaria e le sezioni della Scuola secondaria di primo grado presenta una struttura in linea con la normativa vigente. In tutti i plessi è prevista una attenta manutenzione dal punto di vista strutturale, sviluppando al meglio le particolari inclinazioni degli stessi. Verrà mantenuto inalterato il servizio formativo offerto in questi anni per le scuole dell'infanzia e per la scuola secondaria ed è prevista la prosecuzione delle sinergie con l'Istituto comprensivo per ampliare l'offerta formativa prevista nel nostro plesso della primaria, nonché l'affidamento a terzi del plesso scolastico sito in Via Ratti di Fiumaretta ad uso nido.

#### **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

##### **Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Si punta anche sulla valorizzazione dei beni culturali e, in particolare, sui beni archeologici dei quali è ricco il Comune di Ameglia. In tal senso, vengono messi in cantiere progetti di valorizzazione e di uso, anche attraverso progetti innovativi che ricercano finanziamenti straordinari (PNRR/oppure finanziamenti statali o

regionali), che riguardano sia la necropoli ligure del Cafaggio, sia la villa romana di Bocca di Magra, sia l'insieme dei valori storico-artistici dei borghi di Ameglia e di Montemarcello. A monte di questo obiettivo, è stato siglato un Accordo Quadro con la competente Soprintendenza regionale del MIC che rafforza i compiti e gli impegni reciproci del Ministero, proprietario delle aree archeologiche, e del Comune dove sono ubicate e che le intende utilizzare e valorizzare. Per il turismo culturale si intende dare nuova vitalità alle frazioni con un articolato insieme di manifestazioni culturali e di intrattenimento estivo che incentivino la frequentazione dei luoghi, il benessere e potenzino l'attrattività dei borghi. Un progetto di pianificazione di turismo culturale viene studiato in relazione alle opportunità offerte dai progetti PNRR di rigenerazione dei borghi storici e, pertanto, si punta ad interventi di restauro delle strutture patrimoniali – quali l'ostello, l'orto botanico, il castrum Ameliae ecc. – per destinarle a fini di turismo culturale, secondo varie e diverse declinazioni. Anche le opportunità di intervento sulla sentieristica, il paesaggio e le fortificazioni offerte dai finanziamenti statali 2021-2022 sono state percorse, attuando accordi di programma coi Comuni limitrofi insistenti sul promontorio del Caprione (Lerici, Arcola), così da creare una forte sinergia di intervento di qualificazione della rete sentieristica con i suoi snodi strategici sulla sommità del Monte che unisce i paesi, i luoghi, lungo i millenni della storia.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

**Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

L'amministrazione vuole farsi carico delle esigenze, dei bisogni e delle istanze delle nuove generazioni. Riteniamo quindi importante il progetto "Giovani Insieme" che va proprio nella direzione di pensare e costruire occasioni di incontro e socializzazione tra i ragazzi.

Obiettivi prefissati:

- creare luoghi e spazi di aggregazione per i giovani;
- promuovere eventi per valorizzare la creatività (concorsi musicali, letterari, fotografici, ecc.) con un sempre maggiore coinvolgimento delle nuove generazioni nell'organizzazione di iniziative o servizi utili alle attività turistiche, che deve diventare sistematico;
- risolvere il problema della difficoltà di connessione a Internet che costituisce una priorità da affrontare tuttavia con soluzioni ambientalmente e paesaggisticamente sostenibili;
- a puntare di più su progetti di Servizio Civile che possono rappresentare anche un'occasione di inserimento nel mercato del lavoro.

L'obiettivo sarà garantire a tutti il diritto alla pratica sportiva e di promuovere la diffusione e la fruizione degli impianti sportivi a costi ridotti a tutti i cittadini residenti.

Sono nostri obiettivi:

- la riapertura del centro sportivo "il Borgo" e suo affidamento in gestione;
- l'organizzazione di iniziative ed eventi utili anche in una logica di promozione turistica per tutto l'anno;
- incentivare gli sport fluviali e nautici; di pari passo urge la realizzazione di punti pubblici di alaggio e varo e di un centro attrezzato in grado di calamitare gli appassionati e le loro famiglie;
- incentivare e promuovere manifestazioni competitive (e non) legate al podismo, al trail, al trekking e alla mountain bike;

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

Ameglia è un comune turistico e in quanto tale necessita di servizi adeguati in grado di consentire una sempre migliore accoglienza dei turisti. Occorre una maggior sinergia tra gli operatori e tra Comune ed operatori in grado di migliorare l'offerta e di promuovere meglio il territorio. La pandemia ha portato un netto cambiamento dei flussi turistici che deve essere valutato attentamente. Occorre in questo quadro programmare attentamente investimenti mirati a fornire informazioni al turista sulle tante opportunità e servizi che il nostro territorio offre.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

**Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Ad Ameglia è ancora vigente un Piano Regolatore scaduto nel 1995. Pertanto è nostra intenzione attivare l'iter per arrivare in tempi brevi all'approvazione del nuovo PUC i cui principali obiettivi saranno:

- Salvaguardia e tutela dell'ambiente ;
- Sviluppo sostenibile del territorio comunale ;
- Salvaguardia aree agricole.

Questi obiettivi verranno realizzati puntando soprattutto sulla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e dando la possibilità di ricollocazione delle abitazioni che attualmente si trovano nell'alveo fluviale .

Lo sviluppo del territorio deve andare di pari passo con la mitigazione del rischio idrogeologico che rimane l'assoluta priorità per il nostro territorio: un rischio che non possiamo pensare di aver scongiurato nemmeno quando sarà completata, da parte della Regione, la realizzazione delle arginature lungo il fiume. Diventa indispensabile pertanto lavorare ad una prevenzione di tipo strutturale che eviti di rincorrere le emergenze sia con una progettazione attenta ed efficace di "briglie" lungo i colatori minori nei tratti a monte e del sistema delle idrovore per scongiurare il fenomeno della stagnazione dell'acqua che con la pulizia "dei corsi" d'acqua minore e degli scolatoi lungo le strade, coltivazione dell'olivo nelle zone collinari, il mantenimento dei muretti a secco e il recupero degli incolti. A questo scopo diventa indispensabile fare sistema con gli altri Enti territoriali definendo le priorità e predisponendo progetti di area vasta per la messa in sicurezza del territorio che possano attingere finanziamenti anche dal PNRR.

E' nostra intenzione inoltre rivedere Il Piano Spiagge per porre finalmente al centro di questo intervento di riqualificazione del litorale l'interesse pubblico.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

**Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Ciclo dei rifiuti: Si prefigge la realizzazione tutte le azioni volte a migliorare il ciclo dei rifiuti. E' in corso una valutazione del sistema di raccolta e smaltimento al fine di adottare tutte le misure per migliorarlo cercando di ottimizzare il servizio, soprattutto in termini di risparmio per il cittadino. I costi del servizio sono elevati e i servizi operativi in taluni casi non paiono adeguati.

Ambito ambientale: L'obiettivo è avere un monitoraggio del patrimonio di verde pubblico per garantirne l'adeguata manutenzione al fine di consentirne la vivibilità e la fruizione per i cittadini. Andrà sviluppato e implementato il rapporto di sinergia con il Parco di Montemarcello Magra Vara al fine di rendere il



nostro comune un fiore all'occhiello per quanto riguarda gli spazi verdi, le bellezze botaniche e faunistiche. Verranno proseguite le attività inerenti la certificazione ambientale e la bandiera blu.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

**Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Si prefigge di assicurare ad alcune fasce di popolazione ( studenti, anziani) corretti collegamenti con le città limitrofe ( Sarzana – La Spezia – Carrara) anche in considerazione della suddivisione del territorio in 4 frazioni. Tale servizio viene svolto dalla Soc. ATC Mobilità partecipata da questo Ente

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

**Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

In un panorama di crisi legata agli anni pandemici appena trascorsi è fondamentale mantenere sempre alta l'attenzione alle fasce più deboli. Un'attenta razionalizzazione si rende dunque necessaria per indirizzare lo sforzo economico di sostegno dell'amministrazione verso queste fasce fragili. È previsto il mantenimento della presenza dello sportello anti-violenza a Fiumaretta a supporto alle donne in difficoltà. I cittadini compresi nella cosiddetta Terza Età sono un numero sempre maggiore e la diffusione del tessuto urbano rende sempre più difficile concentrare i servizi, intenzione dell'amministrazione è quella di attivare una serie di misure e progetti mirati a queste fasce di popolazione, che li aiutino nello svolgimento di pratiche anche quotidiane e mediche. La nostra idea è quella di coinvolgere in queste misure le associazioni di volontariato del nostro territorio che sviluppino il trasporto sociale, così da supportare gli anziani nel raggiungimento di quei servizi che sono sempre più concentrati fuori dal nostro comune e lontano dal servizio pubblico di trasporto. Particolare attenzione da parte dei nostri servizi sociali, nel corso della consiliatura) sarà rivolta alle fasce di popolazione affette da disabilità per garantire loro possibilità di inserimenti lavorativi o di partecipazione a progetti e percorsi di vita indipendente. Infine l'amministrazione si prefigge di avere un ruolo attivo nelle decisioni prese a livello distrettuale su temi che abbiano una ricaduta sui cittadini Amegliesi e promuovere attività di collaborazione con gli altri comuni del distretto in un'ottica di miglioramento dei servizi offerti anche in ambito sanitario.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

### Programma 1: Fondo di riserva

- **Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** L'art. 166 del D.Lgs 267/2000 prevede l'obbligo di stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva compreso tra 0,30% e 2,00% delle spese correnti per la copertura di eventuali maggiori spese o minori entrate che si dovessero riscontrare nel corso dell'esercizio finanziario. Tale fondo ha lo scopo di evitare la formazione del disavanzo di amministrazione

### Programma 2: Fondo crediti dubbia esigibilità

- **Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Si prefigge di mantenere in sicurezza i conti dell'A.C. mediante fondi di riserva che possano essere utilizzati per compensare eventuali minori entrate.

### Programma 1: Quota interessi

- **Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Si prefigge di stanziare in bilancio le necessarie risorse per il rimborso della quota capitale dei mutui assunti.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

- **Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Si prefigge di stanziare in bilancio le necessarie risorse per un eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa. Stante la consistenza del Fondo di cassa al 01.01.2022 questa A.C. ritiene che non necessiterà di alcuna anticipazione di cassa

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

➤ **Descrizione della missione: Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Si prefigge di stanziare risorse per operazioni che non incidono nella sfera economica – patrimoniale dell’Ente, ma rivestono solo il carattere finanziario

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.576.328,42	302.275,06	0,00	3.878.603,48	3.252.986,70	149.463,00	0,00	3.402.449,70	3.232.986,70	149.463,00	0,00	3.382.449,70
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	396.129,29	0,00	0,00	396.129,29	387.202,50	0,00	0,00	387.202,50	387.202,50	0,00	0,00	387.202,50
4	165.600,00	6.304,80	0,00	171.904,80	165.600,00	0,00	0,00	165.600,00	165.600,00	0,00	0,00	165.600,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
7	46.000,00	153.607,36	0,00	199.607,36	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00
8	120.000,00	100.000,00	0,00	220.000,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
9	1.830.947,79	1.549.150,54	0,00	3.380.098,33	1.809.872,50	8.151.150,00	0,00	9.961.022,50	1.809.872,50	3.007.877,60	0,00	4.817.750,10
10	54.800,00	119.879,00	0,00	174.679,00	54.800,00	34.879,00	0,00	89.679,00	79.800,00	34.879,00	0,00	114.679,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	332.894,00	15.000,00	0,00	347.894,00	322.194,00	0,00	0,00	322.194,00	317.194,00	0,00	0,00	317.194,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1.015.150,43	0,00	0,00	1.015.150,43	1.014.559,13	0,00	0,00	1.014.559,13	1.014.559,13	0,00	0,00	1.014.559,13
50	91.500,00	0,00	128.000,00	219.500,00	88.000,00	0,00	128.000,00	216.000,00	88.000,00	0,00	128.000,00	216.000,00
60	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
99	0,00	0,00	1.230.000,00	1.230.000,00	0,00	0,00	1.230.000,00	1.230.000,00	0,00	0,00	1.230.000,00	1.230.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>7.656.349,93</b>	<b>2.246.216,76</b>	<b>1.458.000,00</b>	<b>11.360.566,69</b>	<b>7.273.214,83</b>	<b>8.385.492,00</b>	<b>1.458.000,00</b>	<b>17.116.706,83</b>	<b>7.273.214,83</b>	<b>3.242.219,60</b>	<b>1.458.000,00</b>	<b>11.973.434,43</b>

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	6.052.642,61	543.718,09	0,00	6.596.360,70
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	489.810,85	16.220,00	0,00	506.030,85
4	245.718,89	110.487,81	0,00	356.206,70
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	49.789,29	19.514,96	0,00	69.304,25

7	92.981,43	239.278,80	0,00	332.260,23
8	293.317,99	100.000,00	0,00	393.317,99
9	2.118.399,84	1.592.218,80	0,00	3.710.618,64
10	105.323,43	916.668,87	0,00	1.021.992,30
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	540.158,46	24.266,70	0,00	564.425,16
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00
50	91.500,00	0,00	128.000,00	219.500,00
60	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
99	0,00	0,00	1.427.876,19	1.427.876,19
<b>TOTALI</b>	<b>10.112.642,79</b>	<b>3.562.374,03</b>	<b>1.655.876,19</b>	<b>15.330.893,01</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### 1. Premessa

Visto l'art. 58 del D.L. nr. 112 del 25/06/2008 convertito dalla Legge nr. 133 del 06/08/2008 ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" che testualmente recita:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di

natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché' effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché' alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

## 2. Beni immobili da valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

Atteso che, attualmente, non risultano individuabili nel territorio del Comune di Ameglia beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione attraverso:

- concessione o locazione a terzi a titolo oneroso per interventi di recupero, ristrutturazione, restauro ecc.;
- concessione a terzi ai sensi dell'art. 164 e seguenti del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- conferimento a fondi comuni di investimento

Risultano suscettibili di alienazione, ai sensi dell'art. 58 sopra riportato e per le motivazioni meglio illustrate nel paragrafo seguente

ANNO 2022:

- terreno fg 7 part 1998;
- Terreno fg 23 part 111
- n. 2 relitti stradali
- area adiacente cantiere labornaves fg 29 part 203/p
- area adiacente cantiere labornaves fg 23 part 783/p

ANNO 2023

- area annesse alla pertinenza del fabbricato di proprietà Accame Ferruccio sub 2, 3 Area sedime di due manufatti fg 23 part 1558
- area annesse alla pertinenza del fabbricato di proprietà Accame Ferruccio sub 2, 3 Area sedime di due manufatti fg 23 part 1558
- area annesse alla pertinenza del fabbricato di proprietà Accame Ferruccio sub 2, 3 Area sedime di due manufatti fg 23 part 1558
- Area all'interno del rimessaggio nautico Garbinifg 7 part 865
- Area parcheggio ristorante Diana fg 23 part 1180

ANNO 2024

- Immobile fg 5 part 1043
- Terreno pascolo fg 20 part 278
- Terreno pascolo fg 20 part 345
- Terreno pascolo fg 20 part 346
- Terreno adiacente alla strada fg 25 part 203

Risultano suscettibili di locazione/valorizzazione i seguenti immobili:

- Locazione Centro polivalente il Poggio
- Locazione edificio ad uso Ostello
- Locazione Edificio della “Batteria Chiodo”

### 3. Misure di alienazione previste e relative motivazioni

Gli immobili e i terreni sopra riportati sono alienabili, poiché non necessari all’espletamento dell’attività istituzionale dell’ente essendo, in parte inutilizzabili salvo ingenti interventi di ripristino e ristrutturazione e non funzionali alle esigenze istituzionali dell’ente, ed in parte di scarso interesse stante lo scarso valore.

L’alienazione degli immobili e dei terreni di cui sopra, da destinarsi principalmente a uso residenziale e commerciale/ricettivo, è stata individuata al fine di reperire i fondi necessari a finanziare investimenti ritenuti prioritari per l’ente.

Gli immobili soprariportati sono oggetto di valorizzazione/locazione, poiché non è necessaria la concreta disponibilità per l’espletamento dell’attività istituzionale dell’ente e i proventi potranno essere destinati al finanziamento della parte corrente del bilancio di previsione.

### 4. Considerazioni finali

Le predette misure di alienazione consentiranno al Comune di Ameglia di evitare il ricorso all’assunzione di nuovi mutui e perseguire così una politica di contenimento dell’indebitamento ritenuta dall’Amministrazione Comunale fondamentale al fine di salvaguardare la propria stabilità finanziaria. L’introito delle somme derivante dalle predette alienazioni è previsto per il triennio 2022-2024, una volta esperite tutte le necessarie procedure di vendita

Visto l’allegato piano della valorizzazione e alienazione approvato con delibera di giunta

## F –

### **Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Come analiticamente riportato in precedenza questa A.C detiene quote irrisorie del capitale sociale di Aziende pubbliche che ne limitano notevolmente il potere di indirizzo all’interno del CDA. Sarà però cura di questa A .C, con i limiti di cui sopra, ribadire, nelle sedi opportune, la volontà che dette Società operino nell’erogazione dei servizi in modo tale da massimizzare l’efficienza e l’efficacia del loro operato con conseguenti ricadute positive in termini di qualità del servizio per la popolazione locale.

## **G – Altri eventuali strumenti di programmazione**

L'attuale ordinamento prevede già le modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzata anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi.

In particolare ogni anno vengono redatti i seguenti documenti:

- ✓ la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ✓ la relazione sulla Performance, approvata dalla Giunta, e prevista dal D.Lgs. 150/2009. Questo documento rappresenta in modo schematico ed integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, per garantire una visione facilmente comprensibile della performance dell'ente evidenziando inoltre i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- ✓ la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

A fine mandato attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, vengono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet del Comune al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



COMUNE DI AMEGLIA, lì 16 giugno, 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale